



Codice Etico di Comportamento

Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 161 del 16 dicembre 2015

Sommario

1. Il Codice Etico di Comportamento	4
2. Ambito soggettivo di applicazione	4
3. Principi Generali	4
3.1 Osservanza dell'ordinamento	4
3.2 Imparzialità	5
3.3 Onestà, integrità e lealtà	5
3.4 Efficienza	5
3.5 Rispetto e tutela della persona	5
3.6 Valorizzazione delle risorse umane	5
3.7 Riservatezza	6
3.8 Rapporti con la collettività e tutela dell'ambiente	6
3.9 Diffusione ed osservanza del Codice Etico di Comportamento	6
4. Regole di condotta nei rapporti con i Collaboratori	6
4.1 Trattamento dei dipendenti	6
4.2 Sicurezza e salute	6
4.3 Comportamento sul luogo di lavoro	7
4.4 Rispetto della privacy	7
4.5 Doveri dei Collaboratori	7
4.6 Riservatezza e gestione delle informazioni	8
4.7 Obblighi di informazione	8
5. Regole di condotta con i Partners e altri soggetti terzi	8
5.1 Omaggi e benefici	8
5.2 Scelta dei Partners	8
5.3 Contributi, sponsorizzazioni e patrocinii	8
6. Regole di condotta nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e altri soggetti rappresentativi di interessi collettivi	9
6.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione	9
6.2 Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali	9
6.3 Relazioni con i mass media	9
6.4 Rapporti con l'ambiente	9
7. Situazioni di conflitto d'interessi	9
8. Gestione delle informazioni	10
8.1 Obbligo della riservatezza di dati e informazioni	10
8.2 Trasparenza e veridicità dei dati informativi	10

8.3 Documenti e scritture contabili	10
8.4 Conservazione dei documenti.....	11
9. Disposizioni di attuazione.....	11
9.1 Effettività del Codice Etico di Comportamento	11
9.2 Segnalazioni di violazione del Codice Etico di Comportamento.....	11
9.3 Aggiornamento del Codice Etico di Comportamento	11

1. Il Codice Etico di Comportamento

Il Codice Etico di Comportamento, denominato anche semplicemente "Codice", è un documento ufficiale del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi - nel prosieguo del presente atto denominato anche semplicemente "Consorzio" o "Ente" o "Ente Consortile" o "Etv" - che contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che lo stesso assume nei confronti dei portatori d'interesse: dipendenti, fornitori, P.A. ed ogni altro terzo col quale ha o potrà avere relazioni.

Spetta alla dirigenza facilitare e promuovere la conoscenza del Codice Etico di Comportamento. Ogni comportamento contrario alla lettera o allo spirito del Codice sarà sanzionato in conformità a quanto previsto dal Codice medesimo.

Compete inoltre alla dirigenza vigilare sulla corretta osservanza del Codice, svolgendo adeguate verifiche sull'applicazione degli strumenti di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere.

Le norme del Codice si applicano senza eccezioni a tutti coloro che siano legati al Consorzio da rapporti di lavoro sia subordinato - a qualsiasi livello - sia parasubordinato, di collaborazione, di consulenza, di partnership o che, comunque, agiscano nell'interesse o in nome e per conto dell'Ente, di seguito definiti "Collaboratori".

I soggetti al vertice del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi nonché tutti i collaboratori impegnati al perseguimento degli obiettivi consortili devono rispettare:

- i principi fondamentali, quali: l'onestà, l'integrità, la correttezza, la trasparenza, l'imparzialità e il buon andamento;
- le leggi, le normative vigenti, compresi gli atti generali dell'Ente stesso, nonché i principi e impegni richiamati nel Codice.

2. Ambito soggettivo di applicazione

Il presente Codice si applica a:

- tutti i soggetti in posizione apicale, quali dirigenti, quadri e responsabili con funzioni di direzione dell'intero ente o di una sua unità organizzativa autonoma e di tutti i soggetti che di fatto gestiscono o controllano il Consorzio Villoresi;
- tutte le persone sottoposte direttamente alla direzione o al controllo dei soggetti in posizione apicale, quali dipendenti, collaboratori e consulenti anche temporanei ed esterni che agiscono in nome e per conto del Consorzio Villoresi stesso;
- tutti i terzi con cui Etv instaura, a qualsiasi titolo, rapporti contrattuali.

3. Principi Generali

3.1 Osservanza dell'ordinamento

L'Ente Consortile opera nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

I Collaboratori devono pertanto astenersi dal tenere condotte che violino leggi e regolamenti e nell'agire devono sempre considerare che è un dovere di tutti coloro che collaborano con il Consorzio comportarsi con integrità.

Nei casi dubbi è fatto obbligo ai Collaboratori di assumere le necessarie informazioni al fine di assicurarsi che la loro attività sia conforme alla legge.

I Collaboratori sono tenuti anche all'osservanza di tutte le procedure organizzative e gestionali interne applicate e delle loro implementazioni ad essi debitamente comunicate all'Ente.

3.2 Imparzialità

I Collaboratori devono sempre ispirare il loro operato al principio dell'imparzialità.

È fatto divieto di adottare condotte che risultino o possano anche solo apparire discriminatorie nei confronti di altri soggetti.

3.3 Onestà, integrità e lealtà

Il Consorzio tramite i propri Collaboratori conduce la propria attività con integrità ed in conformità alla migliore pratica esistente in tali campi, con particolare riguardo ai rapporti finanziari e alle trattative con soggetti terzi.

Tutte le attività lavorative di quanti operano nell'interesse dell'Ente devono essere svolte con onestà, integrità e lealtà, sia nei confronti dei terzi che nei confronti degli altri Collaboratori dell'Ente.

Non sono ammesse, per nessuna ragione, condotte che risultino non conformi a questi principi, neppure qualora l'autore di tali condotte invochi a sua giustificazione l'aver agito nell'interesse del Consorzio.

3.4 Efficienza

Il principio di efficienza richiede che, in ogni attività lavorativa, venga realizzata l'economicità della gestione delle risorse impiegate nell'erogazione dei servizi e venga assunto l'impegno di offrire un servizio adeguato secondo gli standard più avanzati.

3.5 Rispetto e tutela della persona

L'Ente pone al centro della sua attività il rispetto della persona.

In questa prospettiva, garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi Collaboratori, che devono essere liberi di agire secondo i principi ispiratori del presente Codice Etico di Comportamento.

È dunque proibita qualunque forma di pressione, violenza, minaccia per indurre le persone ad agire difformemente da quanto previsto dalla legge e dai principi contenuti nel Codice Etico di Comportamento.

Il Consorzio richiede ai propri Collaboratori che nelle relazioni con gli altri Collaboratori, così come nel trattare con i Partners, si attengano alle più rigorosa correttezza professionale ed etica.

3.6 Valorizzazione delle risorse umane

Le risorse umane rappresentano un fattore fondamentale per lo sviluppo dell'Ente.

Pertanto, il Consorzio ne tutela e ne promuove la crescita professionale allo scopo di accrescere il patrimonio di competenze possedute.

3.7 Riservatezza

Tutte le informazioni relative a: proprietà, Partners, strategie e programmi, organizzazione, gestione ed operazioni finanziarie e/o comunque connesse all'attività del Consorzio sono di proprietà esclusiva di quest'ultimo.

È fatto divieto di utilizzare informazioni riservate per ragioni diverse da quelle concernenti lo svolgimento del proprio lavoro.

I Collaboratori devono comunque mantenere la riservatezza sui dati da loro appresi nell'ambito dell'attività lavorativa svolta per l'Ente, la cui diffusione e comunicazione, fatte salve le norme legislative stabilite in materia, è consentita solo dietro autorizzazione da parte dell'Ente stesso.

3.8 Rapporti con la collettività e tutela dell'ambiente

Il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi è consapevole dell'incidenza delle proprie attività sullo sviluppo economico-sociale e sulla qualità della vita e del territorio di riferimento. Per questa ragione nello svolgimento della propria attività si impegna a salvaguardare l'ambiente circostante e a contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.

3.9 Diffusione ed osservanza del Codice Etico di Comportamento

Il Consorzio diffonderà il proprio Codice Etico di Comportamento, promuovendo la conoscenza tra tutti coloro che collaborano con l'Ente attraverso l'invio di apposita e-mail e/o pubblicazione sul sito www.etvillorosi.it. I Collaboratori sono pertanto tenuti a conoscere il contenuto del Codice Etico di Comportamento, a chiedere informazioni in merito al contenuto stesso in caso di dubbi interpretativi, a collaborare nella sua diffusione e attuazione, nonché a segnalare le eventuali carenze e violazioni del Codice Etico di Comportamento di cui siano venuti a conoscenza.

4. Regole di condotta nei rapporti con i Collaboratori

4.1 Trattamento dei dipendenti

Nel rapporto di lavoro con i propri dipendenti, il Consorzio predispone e si adopera per mantenere integre tutte le condizioni necessarie affinché le capacità e le competenze professionali di ciascuno possano costantemente arricchirsi ed evolvere in meglio.

L'Ente seleziona e distribuisce gli incarichi ai dipendenti in base alle loro qualifiche, competenze e capacità, senza discriminazione alcuna tra gli stessi.

Questa politica si applica a ogni provvedimento riguardante i dipendenti, compresi il reclutamento, l'assunzione, l'inquadramento, le promozioni, la cessazione del rapporto di lavoro, la gestione delle gratifiche, la formazione, i programmi educativi, sociali e ricreativi.

4.2 Sicurezza e salute

Il Consorzio si impegna a creare e mantenere un ambiente di lavoro che tuteli l'integrità fisica dei proprio Collaboratori mediante l'osservanza della legislazione vigente in tema

di sicurezza e rischi sul lavoro. A questo fine, l'Ente effettua un costante monitoraggio sulle condizioni di sicurezza e salubrità del luogo di lavoro, realizzando gli opportuni interventi di natura tecnica e organizzativa che si dovessero rendere necessari per garantire le migliori condizioni di lavoro.

4.3 Comportamento sul luogo di lavoro

Conformemente ai principi etici che informano la sua attività, il Consorzio tutela l'integrità morale dei propri Collaboratori, garantendo a questi stessi condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questa ragione il Consorzio:

* non tollera che sul luogo di lavoro siano tenuti comportamenti violenti, minacciosi, di prevaricazione psicologica o comunque lesivi dell'altrui sfera morale;

* non tollera che sul luogo di lavoro siano tenuti comportamenti di molestia sessuale, di qualunque grado, natura e gravità essi siano;

* non ammette che sul luogo di lavoro siano tenuti comportamenti offensivi dell'altrui dignità motivati da ragioni di razza, etnia, preferenze sessuali, età, fede religiosa, ceto sociale, opinioni politiche, stato di salute.

4.4 Rispetto della privacy

Il Consorzio si impegna a tutelare il rispetto della privacy in merito alle informazioni attinenti la sfera privata e le opinioni di ciascuno dei propri Collaboratori e, più in generale, di quanti interagiscono con l'Ente.

Il rispetto della privacy è garantito, oltre che dal rispetto della normativa vigente in materia, dal divieto di esercitare sui Collaboratori qualunque forma di controllo che possa essere ritenuta lesiva della persona.

Le informazioni personali raccolte dal Consorzio sui Collaboratori per motivi attinenti l'attività aziendale non sono comunicabili o diffondibili senza il consenso dell'interessato, fatti salvi i casi previsti dalla normativa vigente in materia di Tutela dei Dati Personali (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.).

4.5 Doveri dei Collaboratori

Ogni Collaboratore è tenuto a salvaguardare il patrimonio del Consorzio da abusi e sprechi.

I Dipendenti devono attenersi a quanto previsto dalla politica di sicurezza aziendale, utilizzare la posta elettronica per fini strettamente aziendali, non usufruire della navigazione su internet in maniera difforme dai fini lavorativi e comunque non accedendo, per nessuna ragione, a contenuti generalmente considerati osceni o comunque poco ortodossi.

Nessun Collaboratore può effettuare e divulgare registrazioni fotografiche, video e audio presso il Consorzio o un cliente salvo i casi in cui questo rientri nel normale svolgimento dell'attività lavorativa o previa autorizzazione.

È consentito esclusivamente l'uso di software previamente autorizzati dal Consorzio.

Non è, altresì, consentita l'utilizzazione di copie di software prive di licenza o illegali. La politica aziendale è ispirata al pieno rispetto del copyright altrui e all'utilizzazione del software concesso al Consorzio in base ai termini e alle condizioni stabiliti nella licenza d'uso.

4.6 Riservatezza e gestione delle informazioni

Le informazioni acquisite nello svolgimento delle attività assegnate devono rimanere strettamente riservate ed opportunamente protette e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate, sia all'interno che all'esterno del Consorzio, al di fuori della normale attività lavorativa e comunque sempre nel rispetto delle normative vigenti.

I Collaboratori devono osservare tale dovere di riservatezza anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro adoperandosi affinché vengano rispettati gli adempimenti previsti dalle vigenti normative sulla privacy.

Le "password" equivalgono alla firma dei dipendenti, possono essere conosciute solo dai rispettivi titolari e non possono essere divulgate a terzi.

I Collaboratori saranno direttamente responsabili dell'adozione di tutte le misure necessarie per preservare le informazioni sull'Ente di cui dispongono, da rischi di danneggiamenti o perdite e dovranno provvedere alla loro custodia.

4.7 Obblighi di informazione

Tutti i Collaboratori sono tenuti, di regola, a riferire con tempestività e riservatezza al proprio Responsabile di settore ogni notizia di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle loro attività lavorative, circa violazioni di norme giuridiche, del Codice Etico di Comportamento o altre disposizioni che possano, a qualunque titolo, coinvolgere il Consorzio.

I Responsabili devono vigilare sull'operato dei Collaboratori assegnatili.

5. Regole di condotta con i Partners e altri soggetti terzi

5.1 Omaggi e benefici

Il Consorzio persegue i propri obiettivi consortili esclusivamente attraverso la qualità di servizi resi e la capacità imprenditoriale. In questo senso, l'Ente non ammette che i Collaboratori offrano o ricevano a/da soggetti con cui intrattengono rapporti nell'ambito dell'attività lavorativa per conto del Consorzio regali o omaggi che, per valore o per le circostanze del caso concreto in cui intervengono, possano anche solo originare il dubbio di essere finalizzati a distorcere la pratica corretta.

Il Collaboratore non può mai sfruttare la propria posizione professionale per acquisire benefici personali.

Ogni richiesta/offerta di denaro o di vantaggio improprio, deve essere immediatamente respinta e portata dai Collaboratori a conoscenza degli organi preposti dal Consorzio.

5.2 Scelta dei Partners

Nella scelta dei Partners, il Consorzio si ispira al principio del massimo vantaggio competitivo unitamente a quello della massima qualità, evitando qualsiasi forma di discriminazione.

5.3 Contributi, sponsorizzazioni e patrocini

Il Consorzio può aderire alle richieste di contributi/liberalità, limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni e il cui oggetto sia di elevato valore culturale o benefico.

Le attività di sponsorizzazione, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, sono destinate solo a eventi o ad organismi che

offrano garanzia di qualità e nei cui confronti possa escludersi ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o relativo all'Ente.

6. Regole di condotta nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e altri soggetti rappresentativi di interessi collettivi

6.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti di lavoro intrattenuti dai Collaboratori del Consorzio con soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, siano essi pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, devono essere improntati alla massima trasparenza e all'osservanza delle leggi, delle procedure interne e dei protocolli del Consorzio.

Il Consorzio non può farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione da soggetti terzi che versino in conflitto di interessi.

6.2 Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali

Il Consorzio non favorisce né discrimina alcuna organizzazione politica e sindacale.

Etv si astiene dall'assumere iniziative che possano costituire direttamente o indirettamente forme di pressione indebite nei confronti di esponenti politici o sindacali ovvero di organizzazioni politiche e sindacali.

6.3 Relazioni con i mass media

Tutti i contatti con gli organi di informazione devono essere tenuti esclusivamente dai soggetti preposti o appositamente autorizzati.

I rapporti con i mass media sono improntati al rispetto del diritto all'informazione.

L'informazione verso i mass media deve essere accurata, coordinata e coerente con i principi e le politiche dell'Ente: deve rispettare le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale e deve essere realizzata con chiarezza e trasparenza.

È assolutamente vietato divulgare notizie false, diffamatorie o lesive nei confronti dell'Ente.

6.4 Rapporti con l'ambiente

La politica ambientale dell'Ente Consortile nasce dalla consapevolezza del ruolo strategico che la propria missione ha nello sviluppo sostenibile del territorio.

Costituisce, inoltre, impegno dell'Ente:

- la promozione, nelle sedi appropriate, e l'adozione - quale priorità di riferimento per le scelte e le procedure interne – dello sviluppo scientifico e tecnologico volto alla protezione ambientale e alla salvaguardia delle risorse;
- l'adozione, nelle scelte progettuali e nella gestione operativa, di criteri avanzati di salvaguardia ed efficienza energetica.

7. Situazioni di conflitto d'interessi

I Dirigenti, i Collaboratori e in genere tutti coloro che operano in nome e per conto dell'Ente devono evitare ogni possibile situazione di conflitto d'interessi.

A titolo esemplificativo, ma non limitativo, le situazioni che possono provocare un conflitto di interessi sono le seguenti:

- partecipare a decisioni che riguardano affari con soggetti con cui il Collaboratore o un familiare stretto del Collaboratore abbiano interessi oppure da cui potrebbe derivare un interesse personale;
- uso del nome dell'Ente per usufruire di vantaggi personali;
- proporre o accettare accordi da cui possano derivare vantaggi personali;
- compiere atti, stipulare accordi ed in genere tenere qualsivoglia comportamento che possa, direttamente o indirettamente, causare all'Ente un danno, anche in termini di immagine e/o credibilità sul mercato;
- confliggere con l'interesse del Consorzio, influenzando l'autonomia decisionale di un altro soggetto demandato a definire i rapporti commerciali con o per l'Ente stesso.

I Collaboratori che si trovino in una situazione di conflitto d'interessi, anche solo potenziale, devono darne immediata notizia al proprio superiore che valuterà il comportamento da tenere.

Non è consentito ai dipendenti del Consorzio assumere incarichi dirigenziali, dipendenti o consensuali nell'interesse di soggetti concorrenti, se non nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva e individuale tra l'ente ed ogni singolo dipendente e comunque solo previa autorizzazione consortile.

8. Gestione delle informazioni

8.1 Obbligo della riservatezza di dati e informazioni

Fermi restando il rispetto della normativa specifica in materia di tutela e trattamento dei dati personali, i Collaboratori sono tenuti a riservare ai dati personali dei quali vengano a conoscenza il trattamento più adeguato a tutelare le legittime aspettative degli interessati riguardo alla loro riservatezza, dignità e immagine.

Lo svolgimento delle attività del Consorzio comporta l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la circolazione all'interno e all'esterno dei documenti, studi, dati ed informazioni scritte, telematiche e/o verbali. Queste informazioni, acquisite o elaborate dai Collaboratori nell'esercizio delle proprie incombenze o mansioni, appartengono all'Ente e possono essere utilizzate, comunicate o divulgate unicamente nel rispetto, per quanto concerne i dipendenti, degli obblighi di diligenza e fedeltà che derivano dalla norme e dai contratti di lavoro.

8.2 Trasparenza e veridicità dei dati informativi

I dati informativi del Consorzio, siano essi funzionali ai rapporti interni all'Ente, siano essi destinati all'esterno, devono essere veritieri, accurati, completi e chiari.

In quest'ottica, la rilevazione e la registrazione dei dati contabili deve avvenire in modo tempestivo ed essere supportata da idonea documentazione.

Chi dovesse venire a conoscenza dell'avvenuta falsificazione di dati informativi o contabili è tenuto ad informare il proprio superiore.

8.3 Documenti e scritture contabili

Le scritture contabili e la relativa documentazione di supporto devono accuratamente descrivere e riflettere la natura delle operazioni cui fanno riferimento.

Etv è tenuto a conformarsi alle regole e procedure contabili definite dalla normativa di settore.

Le scritture contabili non devono riportare registrazioni false o che si rivelino comunque ingannevoli.

Ai revisori contabili, ed ai commercialisti della cui assistenza il Consorzio si avvale ed al cui controllo il Consorzio sottopone la propria attività, deve essere pertanto fornita piena ed integrale informazione.

8.4 Conservazione dei documenti

I documenti utilizzati nell'espletamento dell'attività di interesse del Consorzio vanno conservati e archiviati.

9. Disposizioni di attuazione

9.1 Effettività del Codice Etico di Comportamento

Il Consorzio promuove la diffusione e la conoscenza del Codice Etico di Comportamento presso tutti i propri Collaboratori e consorziati e chiede agli stessi di rendersi a loro volta promotori nel portare a conoscenza di Partners e terzi in genere i principi contenuti nel Codice.

Il Consorzio vigila affinché nessun Collaboratore possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo, per aver attuato i principi del Codice Etico di Comportamento, averne portato a conoscenza altri soggetti o avere segnalato l'avvenuta violazione dei contenuti del Codice Etico di Comportamento o delle procedure interne.

Il Consorzio garantisce la piena effettività delle disposizioni contenute nel Codice Etico di Comportamento. A questo scopo, ove vengano segnalate o riscontrate possibili violazioni del Codice, Etv avvierà immediate ed opportune verifiche e, in caso di riscontro positivo, le adeguate misure sanzionatorie.

9.2 Segnalazioni di violazione del Codice Etico di Comportamento

L'accertata violazione dei principi e delle regole contenute nel Codice Etico di Comportamento viene perseguita dal Consorzio in modo tempestivo ed adeguato, con le idonee sanzioni del caso commisurate e proporzionali alla gravità dell'infrazione commessa, a prescindere dalla circostanza che sia sorto un procedimento penale per i casi in cui le condotte violative del Codice Etico di Comportamento costituiscano reato.

I Collaboratori, i Partners e, più in generale, chi ha comunque rapporti con il Consorzio deve essere ben cognito del fatto che il Consorzio reprime i comportamenti che non rispettano le regole e i principi del Codice Etico di Comportamento. A questo fine, l'Ente provvede a diffondere la conoscenza dei contenuti del presente Codice con ogni mezzo ritenuto adeguato.

Il Consorzio si riserva di non intrattenere rapporti con i Collaboratori, Partners e terzi in genere che non abbiano operato e non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente, e/o che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal Codice Etico di Comportamento.

9.3 Aggiornamento del Codice Etico di Comportamento

Il Consorzio cura l'aggiornamento del presente Codice, al fine di garantirne la piena effettività e rispondenza alle concrete situazioni in cui si trovano ad operare i suoi Collaboratori.

Nell'ipotesi in cui anche uno solo dei precetti del Codice Etico di Comportamento entri in conflitto con le disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure aziendali, il Codice Etico di Comportamento deve ritenersi prevalente.